

Camera dei Deputati

**Legislatura 13
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00088
presentata da **BONO NICOLA** il **04/07/1996** nella seduta numero **25**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
VALENSISE RAFFAELE	ALLEANZA NAZIONALE	07/04/1996

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'INTERNO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SINISI GIANNICOLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, MINISTERO DELL'INTERNO	09/18/1996
REPLICA		
VALENSISE RAFFAELE	ALLEANZA NAZIONALE	09/18/1996

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 04/07/1996

SOLLECITATO DAL PARLAMENTARE IL 03/07/1996

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 18/09/1996

ITER CONCLUSO IL 18/09/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ARMİ ATOMICHE, SOSTANZE RADIOATTIVE

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

SICILIA, SIRACUSA (SICILIA+), URANIO

TESTO ATTO

Al Ministro dell'interno. - Per sapere: se sia a conoscenza delle gravissime notizie concernenti un traffico di materiale radioattivo scoperto in Sicilia e, in particolare, di una barra di uranio dei peso di 25 chilogrammi nonché di mercurio rosso, che, come noto, sono sulla base del confezionamento di armi nucleari; se sia a conoscenza che il materiale sequestrato in provincia di Siracusa faceva parte di una partita ben più consistente proveniente dallo Zaire e rimasta nascosta per qualche tempo in territorio di Avola, dove operava uno dei trafficanti di origine portoghese; se non ritenga che tale episodio dia ulteriore e piena conferma al fatto che la posizione geografica della Sicilia rende possibile l'effettuazione di traffici e commerci internazionali di ogni genere, esponendo le popolazioni a rischi di incalcolabile gravità; quali iniziative immediate intenda adottare, non solo affinché venga stroncato il commercio legato all'episodio in questione, ma soprattutto affinché vengano attivate tutte le misure possibili per rafforzare, sia in fase preventiva che repressiva, il livello di controllo del territorio dell'isola, che sta rischiando di diventare una pericolosa base di smistamento di droga, materiale nucleare, rifiuti tossici, e sbarchi clandestini, anche a causa della cronica inadeguatezza delle dotazioni organiche dei tutori dell'ordine pubblico in Sicilia. (3-00088)